

cinquenvanta



Diventare grandi

Cinema d'animazione tra espressione e formazione

BOLOGNA 23 E 24 GENNAIO 2013

Organizzato e promosso da:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"



Nessuna attività è veramente educativa se non produce cambiamenti in chi vi ha preso parte, ogni modificazione genera nuova conoscenza e, di conseguenza, nuova formazione. Tramite il cinema, possiamo stimolare la sperimentazione di esperienze significative di comunicazione, dando spazio ad una didattica leggera, quasi elastica e, pertanto, in grado di confrontarsi con la complessità dell'esistente.

Traendo spunto da questa riflessione, il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, ha proposto un progetto sperimentale che si articola in: un laboratorio per gli studenti che desiderano confrontarsi con la "didattica del e col cinema" in Cineteca insieme agli insegnanti in servizio e una progettazione didattica di un laboratorio nella classe dove si svolge il tirocinio, dando ampio spazio agli aspetti metariflessivi dell'esperienza.

LUIGI GUERRA

Direttore del Dipartimento di Scienze dell'educazione, Università di Bologna

Mai come oggi il cinema d'animazione vive la sua epoca d'oro sia per qualità che quantità delle produzioni. Interrogarsi oggi sul linguaggio cinematografico, sui suoi contenuti è una pratica indispensabile per coloro che si occupano di educazione e formazione, nelle scuole e non solo. La Cineteca, sin dalla sua nascita, ha posto la didattica al centro delle sue attività credendo che l'incontro con il cinema in tutte le sue forme, dalla visione alla realizzazione, possa essere per i bambini l'occasione per confrontarsi, con il gesto creativo. La scuola deve essere luogo di incontro e sperimentazione artistica, intesa non come realizzazione di un prodotto cinematografico, ma, come l'insostituibile esperienza di un momento, anche "piccolo", di creazione

GIAN LUCA FARINELLI

Direttore fondazione Cineteca di Bologna

Perchè Cinquenantava

Il festival Cinquenantava è nato nel 2007, per volontà di Avisco (Audiovisivo Scolastico Brescia) e CIAS (Coordinamento Italiano Adiovisivi a Scuola) con due finalità principali. Da un lato intende costruire un momento di sintesi, promozione e rilancio del genere Animazione, al di là di tanti prodotti di tipo commerciale, per far conoscere i grandi autori ed offrire modelli ed estetiche diverse alle giovani generazioni.

Dall'altro mostrare i risultati ottenuti da processi di realizzazione audiovisiva di bambini e ragazzi che, opportunamente guidati, possono diventare essi stessi autori. Quindi un festival che unisce autori da 5 anni (scuola dell'infanzia) a 90 anni, quanti ne aveva allora Osvaldo Cavandoli, autore della Linea, che al festival ha donato il logo.

Varie edizioni di Cinquenantava si sono svolte in questi anni in varie città (Brescia, Bari, Venezia, Senago) e quest'anno si svolge anche a Bologna, grazie all'interesse dell'Università di Bologna (nella persona del prof. Luigi Guerra) e della Fondazione Cineteca.

TIANNA PASSARINI, CIAS

Il cinema d'animazione, come esperienza laboratoriale finalizzata a conoscere e a mettere in pratica le caratteristiche di questo linguaggio, ha ormai una storia più che decennale.

Dal 2001 sono iniziati i laboratori di Scienze dell'Educazione destinati agli studenti che potevano così aggiungere un tassello al loro bagaglio di conoscenze sui linguaggi e sulle tecnologie educative del cinema d'animazione.

Dal 2010 il laboratorio, passando a Scienze della Formazione Primaria, è divenuto un progetto sperimentale di integrazione laboratorio/tirocinio che vede insieme studenti e insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria su un progetto comune e condiviso sotto la supervisione e l'aiuto di un esperto. L'attuazione di un film d'animazione ha permesso a studenti e insegnanti di praticare direttamente tutte le fasi della produzione cinematografica con un'esperienza di lavoro di gruppo.

I laboratori, pensati e strutturati per offrire ai partecipanti delle competenze di base per lavorare su questo ambito con i bambini e le bambine, privilegiano una metodologia partecipata che pone al centro le storie, il gioco e la manipolazione tattile con l'obiettivo di ricreare assieme nuove storie, nuove musiche e nuovi colori. Successivamente, nei progetti di tirocinio, sono stati elaborati e realizzati con gli alunni percorsi didattici che hanno promosso due aspetti: fruizione e produzione. Due momenti il cui rapporto fra loro è di grande valore formativo poiché intende potenziare la globalità del processo conoscitivo tipico del bambino. Inoltre il progetto integrato valorizza la collaborazione fra Università e Scuola nonché la formazione dei futuri docenti e di quelli in servizio.

Non da ultimo, è interessante rilevare che, in alcuni contesti, i film prodotti sono stati presentati a festival e rassegne ed hanno ottenuto anche riconoscimenti importanti.

NADIA BONORA
TIZIANA PASSARINI
CRISTINA PICCININI
CARLA PROVITERA



Film d'animazione prodotti dopo i laboratori

Film realizzati durante i percorsi di tirocinio, con la conduzione di Tiziana Passarini:

La rivincita dello zero

Da una filastrocca di Gianni Rodari

Leonardo Focchi / Scuola Primaria Don Bosco IC 16 Bologna; tutor Donatella Manico; supervisore Malva Miccoli

Suona chitarra

Videoclip dell'omonima canzone di G. Gaber

Francesca Foscolo / Scuola Primaria Albertazzi IC 2 Bologna; tutor Simonetta Simone; supervisore Carla Provitera



Via la paura

Come elaborare le difficoltà legate all'esperienza della malattia

Vera Martinelli / Scuola ospedaliera Ospedale Maggiore IC 18 Bologna tutor Paola Attanasi;

supervisore Filippa la Loggia

Un sole di parole

Ricerca sulle emozioni negative e positive

Elisa Rinaldi / Scuola Primaria Albertazzi IC 2 Bologna tutor Simonetta Simone supervisore Filippa la Loggia

Film realizzati durante i percorsi di tirocinio, dagli studenti in autonomia:

La piccola ballata delle emozioni

Unendo la stop motion e la pixillation si racconta il vissuto dei bambini

Benedetta Gianfanti / Scuola Parificata Sacro Cuore di Cesena; supervisori: Tiziana Passarini e Carla Provitera

La storia di Bologna

Come i bambini vedono la città

Elia Usan / Scuola Primaria Marsili IC 4 Bologna; tutor Chiara Barbieri; supervisori: Tiziana Passarini e Serena Spighi

Il giro del mondo in 6 scrittori

liberamente ispirato al romanzo di Verne

Vera Martinelli / Scuola Primaria XXI aprile CD 3 Bologna; supervisori: Filippa la Loggia e Tiziana Passarini

La ricerca della verità

viaggio fantastico tra draghi e samurai

Grazia Mazzoli e Francesca Zottoli / Scuola Primaria Monterumici IC 18 Bologna; supervisore Filippa la Loggia

Film realizzati durante i percorsi di tirocinio, con la conduzione di Cristina Piccinini:

Se il mago di Parigi soffiasse sulla mostra "Gli anni folli"

Breve video in stop motion collegato alla mostra "Gli anni folli. La Parigi di Modigliani."

Francesco Fiorini / Scuola dell'infanzia L'Aquilone Comune di Ferrara tutor Domenica Biondi; supervisore Maddalena Spisni

Il nostro pesciolino Arcobaleno

Tecniche diverse per animare un pesciolino

Anna Mengoli / Scuola dell'Infanzia Pedrielli Q.re Reno Comune di Bologna tutor Donatella Soglia; supervisore Maddalena Spisni

Lupo dal naso rosso

Un percorso sulla diversità e sull'integrazione

Serena Pondrelli / Scuola dell'Infanzia A.Serra Q.re Saragozza Comune di Bologna tutor Giulia Carretto; supervisore Maddalena Spisni



In viaggio con la lanterna magica

Gianni Trotter, in veste di lanternista dell'800, ci presenta il "cinema prima del cinema", uno spettacolo di lanterna magica. Con i suoi preziosi vetri d'epoca ci condurrà nell'affascinante mondo delle immagini di luce dipinte e animate a mano, uno spettacolo di grande suggestione, precursore del cinematografo Lumière e del cinema d'animazione. Si tratta di un viaggio verso luoghi vicini e lontani per rivivere l'atmosfera e l'emozione della preistoria del cinema.

Trotter è autore di "Spettacoli di Luce", un'originale mostra in forma di spettacolo e racconto interattivo, dove dà vita ai personaggi più significativi della storia delle immagini di luce, dal teatro d'ombre alla nascita del cinema.



Visita alla mostra del Precinema

Prima del cinema . . .

. . . esiste una storia delle macchine della visione molto lunga e articolata, dai confini incerti, in parte ancora da esplorare. A partire dal Cinquecento, gli spettacoli ottici diventano terreno di ricerca per riproduzioni del reale sempre più veritiere, ad uso di un pubblico dallo sguardo sempre più avido, deciso a viaggiare con gli occhi e con la fantasia restando fermo sul posto. Parallelamente, altri dispositivi si sforzano di deformare il visibile, ricostruire mondi completamente inediti in grado di suscitare lo stupore, e talvolta il terrore, di chi guarda. La Cineteca di Bologna presenta alcune copie di oggetti pre-cinematografici, costruite dagli allievi dell'Accademia delle Belle Arti di Bologna.

Cinquenovanta **Diventare Grandi**

Mattinata per le scuole

Corti d'animazione di piccoli e grandi autori. Guida la proiezione Tiziana Passarini

Anna e Bella

di Borge Ring, Olanda 1985 – 7'37"

Due anziane sorelle ricordano con allegria la vita passata insieme

Da grande vorrei fare

classi 4A e 5A sc. prim. Serafino Gnutti di Serle (BS)2008, 5'

Racconto scherzoso del proprio futuro

La leçon de natation

di Danny DeVent, Francia/Belgio 2008 – 8'30"

Crescere è anche superare la paura dell'acqua



Crescendo

Multimmagine - Bergamo - 10'54"

I bambini raccontano cosa cambia quando si diventa più grandi

Angry man

di Anita Killi, Norvegia 2009 – 20'

Un bambino ha un triste segreto relativo al papà, ma saprà trovare una via d'uscita



L'albero dei desideri

cl. IV B, sc. prim. Drusiani - Bologna 2011 2'22"

Rivisitando "l'albero della vita" di Klimt, i ragazzi vi collacano i propri sogni e desideri

Ombra

di Loredana Erbetta, Manuela Gualtieri, Irene Piccinato, Italia 2010 - 3'02"

L'ombra della ragazzina protagonista riesce a risolvere un piccolo problema di invito al gioco.

Leila

bambini del Burkina Faso, produzione Camera etc., Belgio 2007 - 5'

È un grido deciso: no allo sfruttamento del lavoro minorile!

La rivincita dello zero

cl.I B, sc. prim. Don Bosco, Bologna 2011 1'07"

Secondo una filastrocca di Gianni Rodari, l'unione fa la forza

Il ciuccio di Nina

laboratorio sc. Infanzia, Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna, 2013 – 1'30"

Il coraggio nel superare la paura di crescere



Tavola Rotonda

La didattica degli audiovisivi

23 gennaio 2013, ore 17-18.30

Aula magna della Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione
Via Filippo Re 6, Bologna

Coordina **Luigi Guerra**

Intervengono:

Pier Cesare Rivoltella

Direttore del Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Informazione e alla Tecnologia, Università Sacro Cuore di Milano

Elena Pasetti

Direttrice Pinacoteca Internazionale dell'Età Evolutiva Aldo Cibaldi, Rezzato, Brescia

Laura Corazza

responsabile Media Education e-learning Laboratorio, Università di Bologna

Simone Fratini

Schermi e Lavagne, Fondazione Cineteca di Bologna

Seminario

Diventare grandi col cinema d'animazione: processi di sviluppo, evoluzione dell'identità, percorsi culturali

24 gennaio 2013, ore 15.30-18.30

Sala Cervi, Fondazione Cineteca di Bologna, Via Riva di Reno 72, Bologna

Coordina **Cristina Piccinini**, Schermi e Lavagne

Intervengono:

Elena Pasetti, ideatrice festival Cinquenantà, Cias Brescia

Il cinema d'animazione come arte e poesia, nelle produzioni di piccoli e grandi autori

Elena Pacetti, Docente di Didattica generale e tecnologie educative
Università di Bologna

Fare didattica con il cinema d'animazione: la formazione degli insegnanti

Pino Guario, presidente del Cias e psicologo

Il cinema d'animazione nello sviluppo cognitivo e relazionale dei bambini

Gigi Corsetti, coordinatore di laboratori nelle scuole
Multimmagine - Bergamo

Il senso del "Crescere" dal punto di vista dei bambini

Vincenzo Beschi, coordinatore di laboratori nelle scuole
Avisco - Brescia

L'esperienza del fare cinema d'animazione con i bambini di 5 anni

Mariolina Gamba, direttrice della rivista *Il ragazzo selvaggio*
Una rivista che si occupa di educazione all'immagine e di strumenti audiovisivi nella scuola





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

<http://www.scform.unibo.it>



CINETECA
BOLOGNA



SCHERMI & LAVAGNE

Schermi e Lavagne è il Dipartimento educativo della Cineteca di Bologna ma è anche e soprattutto un progetto di educazione all'immagine in movimento rivolta a bambini e ragazzi dalle scuole dell'infanzia all'Università.

<http://www.cinetecadibologna.it/schermielavagne>
schermielavagne@cineteca.bologna.it

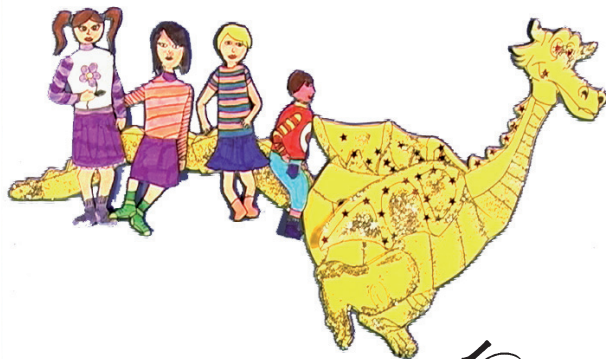


CIAS

(Coordinamento italiano audiovisivi a scuola)

si pone come punto di incontro tra le diverse realtà di produzione audiovisiva a scuola operative sul territorio nazionale

<http://www.ciasit.org>



cinquenvanta



Comitato organizzatore:

Gruppo supervisor: Nadia Bonora, Filippa La Loggia, Malva Miccoli, Carla Provitera, Serena Spighi e Maddalena Spisni; CIAS; Dipartimento Scienze dell'educazione Università di Bologna e Fondazione Cineteca di Bologna

L'evento è stato patrocinato dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna

Si ringraziano tutti gli insegnanti che hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa